

L'INCONTRO Lunedì sera in Camera di commercio il dibattito sul testo di don Luigi Giussani

«Il rischio educativo», Como ospita Maroni

■ (l.d'I.) «L'educazione oggi è un problema, un'emergenza sempre più imponente, a livello globale, ma in particolare in Italia»: il vicepresidente nazionale della Foe (Federazione opere educative) Alfonso Corbella ieri ha lanciato un invito, la lettura del libro «Il Rischio educativo» che nel panorama attuale rappresenta una sorta di manifesto dell'educazione lasciata in eredità da don Luigi Giussani, autore del testo e convinto promotore dell'esperienza da lui stesso suscitata e descritta. Il contenuto del volume edito da Rizzoli, che già ha scatenato dibattiti in molte città italiane ed estere - oggi si prevede un incontro a Lisbona e martedì a Dublino - sarà

presentato a Como il prossimo lunedì 20 febbraio alle ore 21, alla Camera di Commercio in via Parini 16. «Il testo di Don Giussani ha calamitato l'interesse di personalità diverse per tradizioni culturali e convinzioni politiche», ha suggerito Cor-

bella che sarà moderatore dell'incontro di lunedì che prevede l'intervento del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Roberto Maroni e del coordinatore della "Scuola di impresa" della Fondazione per la Sussidiarietà Bernard Scholz. «E' in

crisi la capacità di una generazione di adulti di educare i propri figli" ha aggiunto segnalando la proposta già trasformata in "appello per l'educazione», lanciato da circa 60 giorni e già firmato da migliaia di aderenti, fra i quali anche personalità di spicco come Magdi Allam, Ferruccio De Bortoli, Giuliano Ferrara, Giuseppe Guzzetti, Eugenio Corti, il vescovo Alessandro Maggiolini. L'iniziativa, promossa dal Centro culturale Paolo VI e dalla Compagna delle Opere, intende creare un largo coinvolgimento. «La responsabilità educativa interpella tutti - puntualizza Mauro Cavallini presidente del Paolo VI - famiglia, scuola, impresa, corpi intermedi, politica».